

LA MOSTRA Oggi (ore 17) l'inaugurazione nella sede della fondazione Banca Popolare a Lodi per il ciclo "Arte in atrio"

Lo sguardo sulla natura di Quèrques e Marchesi

■ Protagonisti di una lunga amicizia che in passato li ha condotti a lavorare in studi adiacenti in varie località del territorio, ed esporre insieme in sedi non solo lodigiane, Franco Marchesi e Dionisio Quèrques firmano le opere della nuova mostra della serie "Arte in atrio". Presso la sede della Fondazione Banca Popolare di Lodi in via Polenghi Lombardo, la rassegna "La poetica della natura" a cura di Mario Quadraroli e Mario Diegoli sarà inaugurata alle 17 di oggi, per rimanere allestita fino al 19 marzo (da lunedì a venerdì ore 9,30-12,30 e 15-16,30; il venerdì chiusura

alle 16). La natura alla quale, nel titolo della mostra, fa riferimento la poetica dei due autori che espongono ciascuno 6 dipinti, è trasposta specialmente nelle tematiche del paesaggio.

Per Marchesi si tratta prevalentemente degli ambienti lodigiani osservati con sentimento di vicinanza, specie la pianura con i suoi campi e cascinali, restituiti attraverso un pacato uso del colore e realistiche impostazioni prospettiche: un linguaggio elaborato dall'autore di Cornegliano Laudense in un lungo percorso da autodidatta che nel tempo si è irrobustito grazie alla pratica assi-



Sopra un'opera di Marchesi, a destra una di Quèrques

dua e attenta della pittura.

Originario di Stia presso Arezzo, e residente in provincia di Pavia, è invece Dionisio Quèrques, autore dalla pennellata densa e materica che movimentata paesaggi e nature morte di ricordo postimpressionista, vibranti

nel colore anche di richiami espressionisti. La sua formazione è avvenuta all'Accademia di Brera, dove è stato allievo di Gianfilippo Usellini per il disegno, e di Umberto Vittorini per la pittura. ■

Marina Arensi